

- da Buonaparte alla repubblica di Venezia, XIII, 208-247 e seg. — È comandato l'armamento delle lagune, XIII, 237. — Precauzioni per l'approvvigionamento interno della città, XIII, 256 e seg.
- SERENO, patriarca di Aquileja, è decorato del pallio, I, 78. — Incontra contro il patriarca di Grado, *ivi*. — Muore, I, 80. — Gli succede Callisto, *ivi*.
- SERRAVALLE: podesteria della provincia di Treviso, XI, 305.
- SERRATA DEL MAGGIOR CONSIGLIO, III, 143. — Falsa opinione degli scrittori stranieri, accreditata tra i nostri, sul proposito di essa, III, 147.
- SERVI, o SERVITI: convento e chiesa, III, 367; VI, 401. — Altro loro convento alla Giudecca, VI, 403.
- SETTE COMUNI: territorio della provincia di Vicenza, XI, 266.
- SEVERO, vescovo di Aquileja, scismatico, I, 54. — Seduce il vescovo di Caorle, I, 57.
- SPORZA FRANCESCO, signore di Cremona, vedi *Francesco Sforza*.
- SPORZA LODOVICO, duca di Milano: vedi *Lodovico Sforza*.
- SICILIA: affari di quell'isola, III, 74.
- SIGISMONDO, arciduca d'Austria: si disgusta coi veneziani a cagione del Cadore, VII, 125. — Si fa pace, VII, 131.
- SIGISMONDO, imperatore: rotture coi veneziani, V, 342. — Ostilità, V, 351. — Tregua, V, 355. — S'egli concedesse ai veneziani l'investitura sulle città da loro conquistate in Italia, VI, 98.
- SIGNORI DI NOTTE: loro istituzione, II, 293.
- SIGNORIA, ovvero SERENISSIMA SIGNORIA: di chi fosse composta, I, 483. — Vedi *Consiglio minore*.
- SIGUARDO, patriarca di Aquileja, ricomincia le discordie col patriarca di Grado, I, 97. — È costretto a cedere, I, 98.
- SILVESTRO VALIER, doge, succede a Francesco Morosini, il Peloponnesiaco, XI, 62. — Muore e gli è sostituito Alvise Mocenigo, XI, 142.
- SING: fortezza in Dalmazia, XI, 347.
- SINODO, vedi *Concilio*.
- SLAVI, vedi *Schiavoni*.
- SMARAGDO, esarca di Ravenna, si interpone per far cessare lo scisma di Aquileja, I, 54. — Assale Grado, *ivi*.
- SOAVE: castello nella provincia di Verona, XI, 270.
- SOCCORSI ALLA PATRIA: in occasione della guerra di Chioggia, V, 42 e seg.
- SOLIMANO II, gran Signore: muove guerra ai veneziani, VIII, 253.
- SOMASCHI, cherici regolari, VIII, 421.
- SONCINO, castello del cremonese: ne tentano indarno l'acquisto le truppe veneziane condotte dal Carmagnola, VI, 6.
- SOPRAINTENDENTI alle decime del clero, IV, 29.
- SORANZO GIOVANNI, doge: vedi *Giovanni Soranzo*.
- SPAGNA: in dissidii con la repubblica di Venezia, IX, 462 e seg. — Congiura contro la repubblica di Venezia, X, dalla pag. 6 alla 109.
- SPALATO, o SPALATRO, XI, 346.
- SPINOLA corsaro, combattuto dalle galere veneziane, V, 408.
- SPIRITO SANTO: convento di agostiniane, VI, 420.
- SPOSALIZIO DEL MARE, vedi *Ascensione*.
- SPOSE VENEZIANE, rapite dai Triestini, I, 236 e seg. — Sono ricu-